



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA
(Città Metropolitana di Catania)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° : 54 del Reg.Gen.	OGGETTO: COMUNICAZIONE DALLA E ALLA PRESIDENZA
Data: 14/10/2019	

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno QUATTORDICI del mese di OTTOBRE alle ore 13,00 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale .

Alla1^.....convocazione in SEDUTA STRAORDINARIA, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COMPONENTI		PRESENTE	ASSENTE
Santanocita Arianna	Presidente	X	
Trovato Maria	Vice Presidente	X	
Coco Concetta	Consigliere	X	
Alampo Sergio Ant.Luc.	Consigliere	X	
Di Salvo Alfio Giuseppe	Consigliere	X	
Tornatore Francesca Maria	Consigliere	X	
Leonardi Francesco Angelo	Consigliere	X	
Privitera Samantha	Consigliere	X	
Coco Rosaria	Consigliere	X	
Barbagallo Alfio	Consigliere	X	
Privitera Rosanna	Consigliere	X	
Costa Giuseppina	Consigliere	X	

Assegnati n. 12	Presenti n. 12
In Carica n. 12	Assenti n. 0

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) i signori: TUTTI PRESENTI

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Bianca Impallomeni.

La seduta è pubblica.

Il Segretario Comunale alle ore 13,00 effettua l'appello nominale dal quale risultano tutti presenti.

Il Segretario dichiara valida la seduta e il Presidente del Consiglio apre i lavori.

E' presente il Sindaco e il Vice Sindaco.

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte del Comitato Promotore Regionale Sicilia una proposta di Ordine del Giorno da sottoporre al Consiglio Comunale a sostegno della legge sulla Montagna, Istituzione delle Zone Franche Montane (ZFM), e al fine di dare voce univoca dei 132 Comuni interessati, vengono invitati tutti i Consessi Consiliari a riunirsi nel più breve tempo possibile per sostenere l'iniziativa. Pertanto, preannuncia il Presidente verrà convocato un Consiglio in seduta straordinaria al fine di trasmettere quanto deliberato al Comitato Promotore .

Chiede la parola il Consigliere Alampo, Capo Gruppo maggioranza, il quale comunica che domani martedì 15 si svolgerà il raduno del Corpo Forestale per il 197 anniversario della fondazione con appuntamento in Piazza Belvedere alle ore 9,30 dopo si procederà verso il Rifugio di Piano Bella dove verrà celebrata una messa. Interverrà il Presidente della Regione On.le Nello Musumeci .

Tutti i Consiglieri sono invitati.

Il Consigliere Alampo, altresì informa il Consiglio Comunale che sono iniziati i lavori di rifacimento muro al Cimitero Comunale .

Chiede la parola il Consigliere Coco Concetta al quale è data facoltà.

Il Consigliere comunica che in coincidenza si svolgeranno le Miniolimpiadi organizzati dalla Direzione Didattica presso il Polisportivo Comunale a partire dalle 8,30.

E' un momento di festa per tutti e il Consiglio è invitato.

Chiede di intervenire il Consigliere Coco Rosaria, capo gruppo dell'opposizione, il quale desidera puntualizzare che le sedute del Consiglio Comunale sarebbe opportuno convocarli per le ore serali o comunque tardi pomeriggio .

Il Consigliere Coco continua presentando una interrogazione avente ad oggetto: "Regolamento per la costituzione e il funzionamento del coordinamento mense scolastiche e delle commissioni mensa di plesso".

Si dà atto che l'interrogazione viene allegata al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Consigliere Coco Rosaria presenta una interpellanza avente ad oggetto: "Somme per il terremoto 1984".

Si dà atto che l'interpellanza viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B".

Chiede di intervenire il Consigliere Costa che nella qualità di volontaria e Consigliere Regionale dell'Associazione italiana celiachia, il quale informa che probabilmente per le successive domeniche dell'Ottobrata, verrà collocata una postazione distribuzione pasti per celiaci in Piazza, per evitare contaminazioni.

Prende la parola il Vice Sindaco il quale rifacendosi ad un post pubblicato su facebook mediante il quale veniva data la notizia che l'amministrazione comunale aveva posto sul balcone del Palazzo Comunale un lenzuolo bianco ed il conseguente commento del Consigliere Giuseppina Costa nel quale era riportato "*le istituzioni protestano contro le istituzioni*" precisava che tale gesto era di solidarietà nei confronti di tutti i cittadini terremotati.

Replica il Consigliere Costa che l'istituzione Comune non può esporre un simbolo di protesta vicino ad una bandiera. "Se volevate essere solidali- continua il Consigliere- potevate tutti i Consiglieri esporre il lenzuolo bianco sul balcone di casa propria".

Il Consigliere afferma che tale atto è vilipendio alla bandiera.

Il Sindaco ribatte che non è vilipendio alla bandiera.

Il Consigliere Costa afferma che comunque l'Amministrazione è punibile di reato di vilipendio alla bandiera, in quanto la bandiera italiana esposta sul balcone municipale in parte è strappata.

Il Sindaco ribadisce che anche in questo caso non trattasi di vilipendio alla bandiera, in quanto la bandiera è logora e non strappata.

Il Consigliere Costa afferma altresì, che sarebbe stato un più opportuno atto di solidarietà che l'Amministrazione tutta fosse presente all'incontro del 04/10 u.s. organizzato dal comitato dei terremotati e tenutosi presso il Collegio Sant'Anna di Zafferana .

Il Sindaco sul punto risponde che l'assenza era stata concordata con il Presidente del Comitato dei terremotati, Dott.ssa Matilde Riccioli la quale lo informava che la riunione era destinata ai soli componenti dei Comitati dei Comuni colpiti dal Sisma tant'è che in accordo nessuno dei Sindaci ebbe a presenziare.

Esaurite le comunicazioni, il Presidente passa al successivo punto posto all'o.d.g. .



N. 11 "B" verbale 14/10/2019

Al Sig. Sindaco del Comune di Zafferana Etnea
p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
p.c. Al Sig. Segretario Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA - Somme per il terremoto del 1984

I consiglieri comunali del gruppo di opposizione "Zafferana Viva":

- premesso che i Consiglieri Comunali democraticamente eletti dai cittadini esercitano la funzione di indirizzo e controllo delle attività politico-amministrative;
- visto che in data 23 Settembre 2019 i Consiglieri Comunali del gruppo "Zafferana Viva" hanno espresso voto contrario all' approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 evidenziando:
 1. un indebitamento medio dell'Ente di euro 6.200.000,00 nel quinquennio 2017/2021, con una incidenza gravante su ogni cittadino di circa euro 647,00;
 2. alcune questioni in merito alle somme per il terremoto del 1984.

In merito alle somme per il terremoto del 1984:

- premesso che il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che contabilmente regola la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego;
- considerato che il 19 ottobre c.a. saranno trascorsi 35 anni al famigerato evento sismico e che nel bilancio di previsione 2019/2021 è presente
 1. un Fondo pluriennale vincolato pari a 2.303.978,00 euro;
 2. una previsione di spesa annua di 250.000,00.
- considerato che per le suddette somme non è stato possibile trovare chiarimenti all'interno del DUP, benché impattino pesantemente sulla struttura del bilancio.

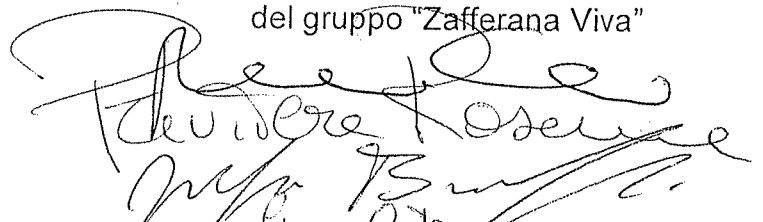
INVITANO

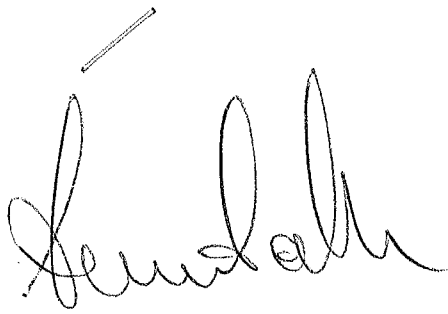
La S.V. a valutare l'interpellanza di cui in oggetto per conoscere la reale entità delle somme ancora a disposizione dell'Ente, il numero di pratiche ancora non concluse per capire come il Fondo Vincolato Pluriennale. assolve alla funzione di garantire l'adempimento di obbligazioni «legittimamente assunte e in origine dotate di piena copertura finanziaria».

Si richiede risposta scritta nei termini di legge e di regolamento.

Zafferana Etnea, 14/10/2019

I consiglieri di opposizione
del gruppo "Zafferana Viva"





Al N° verbale
12/10/19

Al Sig. Sindaco del Comune di Zafferana Etnea

p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

p.c. Al Sig. Segretario Comunale

Oggetto: INTERROGAZIONE - REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO MENSE SCOLASTICHE E DELLE COMMISSIONI MENSA DI PLESSO

I consiglieri comunali del gruppo di opposizione "Zafferana Viva":

- Premesso che i Consiglieri Comunali democraticamente eletti dai cittadini esercitano la funzione di indirizzo e controllo delle attività politico-amministrative;
- premesso che i Consiglieri Comunali rappresentano il comune senza vincolo di mandato;
- premesso che la sentenza della Cassazione del 31/luglio/2019 ha sancito a sezioni unite il divieto di «autorefezione» per gli alunni dell'obbligo poiché consumare in classe cibo preparato a casa non è un diritto, anzi contrasta con il progetto educativo oltre a presentare rischi igienici. In particolare, l'istituzione scolastica infatti – sostiene la Suprema Corte – «è un luogo dove lo sviluppo della personalità dei singoli alunni e la valorizzazione delle diversità individuali devono realizzarsi nei limiti di compatibilità con gli interessi degli altri alunni e della comunità, come interpretati dell'istituzione scolastica mediante regole di comportamento cogenti, tenendo conto dell'adempimento dei doveri cui gli alunni sono tenuti, di reciproco rispetto, di condivisione e tolleranza». Mangiare tutti insieme, lo stesso pasto e al medesimo tavolo è insomma un fatto educativo: «L'introduzione di vari e differenziati pasti domestici nei locali scolastici inficia il diritto alla piena attuazione egualitaria del progetto formativo, comprensivo del servizio mensa»;
- considerato che l'Associazione di dietetica e nutrizione clinica (Adi) commentando la sentenza ricorda come «i pasti consumati in ambiente scolastico non solo hanno un valore nutrizionale, ma anche educativo» perché «l'alimentazione a scuola rappresenta un vero e proprio veicolo di proposta e acquisizione di modelli culturali e comportamentali che influenzeranno le scelte dei bambini». Un menu elaborato nel rispetto delle porzioni, della biodiversità e della stagionalità, spiega l'Adi, insegna ai bambini a tenere un comportamento alimentare corretto.
- Nel tempo pieno, l'alunno viene affidato alla scuola per la durata di otto ore per cinque giorni. Soltanto in questo caso, i Comuni, proprietari degli edifici scolastici, mettono a disposizione delle famiglie un servizio di mensa, altrimenti, facoltativo.
- che sia l'istituto comprensivo Federico de Roberto che il Circolo Didattico Matteo Maglia hanno fatto richiesta alle famiglie di presentare domanda per chiedere di usufruire del servizio mensa;
- che nel Piano Triennale per L'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto comprensivo Federico de Roberto si legge che la scuola dell'infanzia di Fleri, Sarro, Pisano e

- Milo è organizzate in 40 ore settimanali, così come la scuola primaria di Fleri e Milo mentre quella di Pisano prevede due rientri settimanali fino alle 16,30.
- che nel Piano Triennale per L'Offerta Formativa (PTOF) del circolo didattico Matteo Maglia si legge che la scuola dell'infanzia è organizzata in 40 ore settimanali e che per la scuola primaria vi sono classi a tempo pieno per 40 ore settimanali, inoltre applicando la settimana corta il giovedì gli alunni restano a scuola anche in pausa pranzo e fino alle 16.00;
 - Considerato che non è possibile autorizzare il cambio tempo scuola avviato poiché in contrasto con il dettato della circolare nazionale sulle iscrizioni (Nota MIUR prot. 0014659 del 13-11-2017).
 - Considerato che la refezione scolastica deve divenire un'occasione per condividere la progettualità della scuola ed avviare in modo concreto e positivo il dialogo tra Scuola e Comune, gettando le basi per costituire un'alleanza tra le due istituzioni, nel rispetto dei reali bisogni di istruzione ed educazione dell'utenza.
 - che l'elenco biennale delle forniture e dei servizi 2019/2020 non prevede servizi relativi alla mensa scolastica e i relativi capitoli di spesa in bilancio 2019/2021 non prevedono alcun stanziamento di somme (cap. mensa scolastica 3013/3), le somme sono pari a ZERO;
 - che questa è stata una delle motivazioni del voto contrario al bilancio del gruppo consiliare "Zafferana Viva" poiché il "tempo mensa" che è "tempo scuola" e non solo una pausa mensa durante la quale si consuma un pasto e pertanto deve essere garantito alla popolazione scolastica
 - che il tempo pieno (40 ore) prevede una dotazione organica aggiuntiva, che nel caso di mancata attivazione della mensa non può essere attuato con possibile riduzione dell'organico;

INTERROGANO

La S.V. affinché si impegni per l'attivazione immediata della mensa scolastica e per la realizzazione di un "REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL COORDINAMENTO MENSE SCOLASTICHE E DELLE COMMISSIONI MENSA DI PLESSO.

L'offerta del tempo pieno deve infatti divenire un servizio reale per le famiglie.

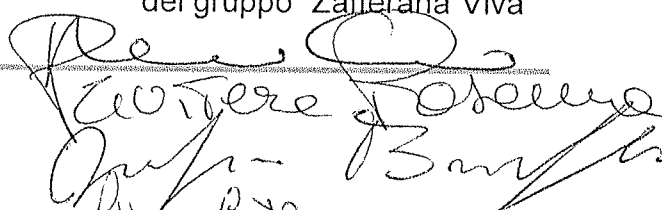
Si ricorda inoltre che in caso di mancata attivazione della mensa è necessario darne comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale di Catania.

Si richiede risposta scritta nei termini di legge e di regolamento.

Zafferana Etnea, 14/10/2019

I consiglieri di opposizione

del gruppo "Zafferana Viva"



Il Presidente del Consiglio Comunale
(Dott.ssa Arianna Santanocita)



Il Segretario Comunale
(Dott. ssa Bianca Impallomeni)

CERTIFICAZIONI

ALBO PRETORIO

Certificazione di inizio pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991).

Data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Bianca Impallomeni)

=====

ESECUZIONE:

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa, per l'esecuzione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

ALBO PRETORIO

Certificazione di avvenuta pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991).

Data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Bianca Impallomeni)

=====

ANNOTAZIONI:

SEGRETERIA COMUNALE

Certificazione di esecutività

(L.r. n. 44/1991)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione,

ATTESTA

() che è divenuta esecutiva in data, in quanto sono decorsi dieci giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Data.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Bianca Impallomeni)